



DOMENICA 20 FEBBRAIO - VII TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Luca (6, 27-38)

GIORNATA DEL SEMINARIO DIOCESANO

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati.

Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

UNA MISURA ALTRA

Il vangelo delle beatitudini prosegue da torrente spumeggiante di freschezza allarga le sue rive diventando un fiume che vuole abbracciare tutto, trascinare tutto con sé. Le rive di questo fiume sono però tracciate: "a voi che ascoltate io dico". Sono parole che possono essere accolte solo dalla parte di noi in ascolto, che si lascia fecondare e trasformare da questa parola a cui si dà fiducia.

Nell'ascolto che plasma il cuore Gesù inizia dall'estremo: l'amore ai nemici che per loro poi si fa bene, benedizione e preghiera. E' un terremoto che rade al suono tutte le nostre mezze misure di vicinanza e distanza. E Lui, Gesù, incalza senza pietà: uno spazzaneve che travolge ogni tentativo di recinto e che riempie la trincea in cui vorresti nasconderti.

La corsa del testo arriva al muro della domanda: trovo che dal testo greco sia stata tradotta in modo troppo accomodante. "Quale gratitudine vi è dovuta?" traduce la nostra versione. Il testo stringato dice: "quale grazia è a voi?" Quale è la misura della vostra gratuità? Da quale serbatoio di vita e di amore attingete la vostra risposta al male? Se la misura siamo noi, se è solo la nostra riusciamo appena a fermare con mille codici di legge la violenza dell'"occhio per occhio / dente per dente", cosa che ci ridurrebbe tutti ciechi e sdentati.

Lui ci conduce ad attingere ad un'altra misura: "sarete figli dell'Altissimo" "Siate misericordiosi come il Padre vostro". C'è una misura altra della vita: l'amore non va meritato. Dio stesso ci ama per primo, ci ama così come siamo, ci ama da sempre e niente, assolutamente niente, può intaccare questo amore indefettibile

E' questa la misura "altra", buona, pigiata e colma e traboccante che Lui riversa senza misura nel grembo della vita. E questo dono è la mia vita, la mia libertà, la mia buona forza, gioia inattaccabile di esistere, comunione con tutte le cose i fratelli, divina tenerezza che può sussistere attraverso tutto.

Dopo questo vangelo si diventa dei naufraghi senza appiglio. E' la caduta di ogni barriera, l'esplosione di ogni riferimento. E' l'avvento di una nuova nascita, di una nuova umanità. San Paolo ce lo ricorderà nella seconda lettura di questa domenica: un corpo celeste sta nascendo nel travaglio di quello terreno, un uomo secondo il cuore di Dio affiora nei gemiti di creazione della storia.

Si apre una faglia, uno scarto terribile davanti a questo vangelo che mi consegna a una misura che non mi appartiene, a una verità che sorpassa da ogni lato, che raccoglie la nostra umanità ferita e fragile nella luce di un dono originario che sboccherà nei frutti dell'amore, nella strada di tutte le strade che è l'agape.

La croce sarà il rifiuto di questa strada, l'illusione di inchiodare Dio alle nostre misure finite di morte e di spezzare ogni pretesa di rovesciare il potere che ci rende schiavi dell'odio che si illude di calcolare lui le misure, di dare i tempi, di tenere in scacco con la violenza la vita.

A voi che ascoltato, tutto è già donato. Attingiamo alla fonte altra della vita, alla misura smisurata, alla tavola della Vita spezzata e versata della nuova umanità. La gioia arriva segretamente solo da lì.

VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

DOMENICA 20 FEB. - VII TEMPO ORDINARIO

Giornata del Seminario Diocesano

Messe ore 8.00 (+ Sala Dino + Filippo e Michelina Pagnoncelli)

ore 10.00 (+ per la comunità)

A SEGUIRE INCONTRI DI CATECHESI IN ORATORIO

LUNEDI 21 FEBBRAIO

• Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)

MARTEDI 22 FEBBRAIO - Cattedra di San Pietro

Eucarestia ore 8.00

(+ Costantino, Luigi e Teresa + Giovanni, Luigi e Celestina)

MERCOLEDI 23 FEBBRAIO - San Policarpo

• Eucarestia ore 8.00

(+ Ferrari Rita, Daniele e Gemma, + Madona Alessandro e Angela)

PULIZIA CHIESA ORE 14.00

GIOVEDI 24 FEBBRAIO

• Eucarestia ore 8.00 (+ Pansa Anacleto + Ravasio Eugenio)

ORATORIO: INCONTRO ADOLESCENTI ore 20.45

VENERDI 25 FEBBRAIO

Eucarestia ore 8.00

(+ Dorici Oliviero, Albergati Assunta e Giovanni)

ORATORIO: INCONTRO CONDIVISIONE DELLA PAROLA ore 20.45

SABATO 26 FEBBRAIO

• Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)

Ore 17.00 Tempo per la riconciliazione personale

• Eucarestia ore 18.00 (+ Ravasio Carlo + Fam. Saranga

+ Gaspani Eugenio e Lecchi Maria + Polatti Riccardo,

Albergati Giovanna e fam. Lecchi)

DOMENICA 27 FEB. - VIII TEMPO ORDINARIO

Messe ore 8.00 (+ Gaspani Andrea

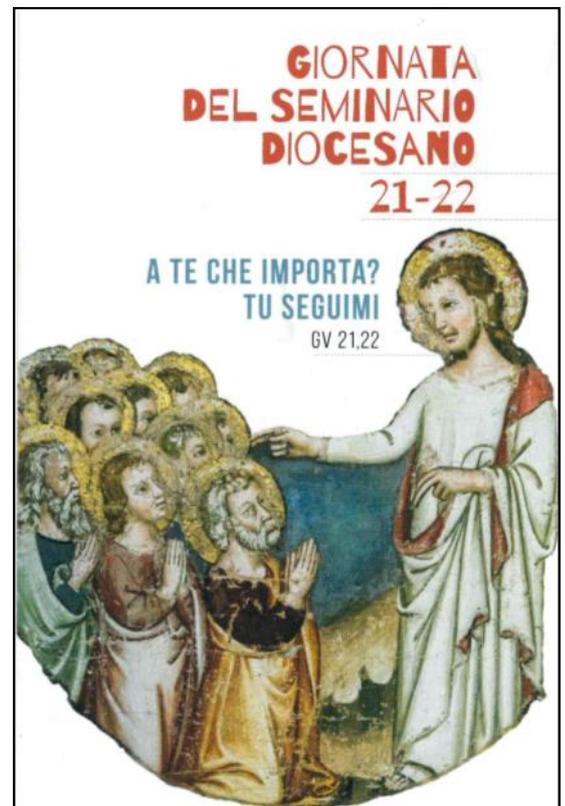
+ Felice e Giuseppe Arnoldi e Francesco + def.ti fam. Ronchi Virginio)

ore 10.00 (+ per la comunità)

A SEGUIRE INCONTRI DI CATECHESI IN ORATORIO

ORE 15.00 CARNEVALE IN ORATORIO

- ♦ Offerte della settimana € 359,00
 - ♦ Offerte dalle buste € 85,00
- GRAZIE !!!



ORATORIO APERTO

POMERIGGIO

DALLE 15.00 ALLE 18.30

IL BAR DALLE ORE 15.00

ALLE ORE 18.00



**IL LUNEDI' POMERIGGIO
L'ORATORIO RIMANE CHIUSO**

CAF ACLI

23 febbraio, 9 e 23 marzo

dalle ore 8.30 alle 10.00

Servizio Speed Sabato 26 dalle 15.00

prenotare al 3342405347



DOMENICA 15 MAGGIO A ROMA PAPA FRANCESCO PROCLAMERA' SANTO DON LUIGI PALAZZOLO.

Nella riconoscenza per la presenza e il servizio in comunità delle Suore delle Poverelle da lui fondate aderiamo al pellegrinaggio per questa festa secondo la proposta di tre giorni predisposta dalla Diocesi attraverso l'Agenzia Ovet.

In Chiesa o sul sito della Parrocchia troviamo il depliant completo. Iscrizioni in Parrocchia entro Domenica 27/3.

CARNEVALE 2022

Domenica 27 febbraio
IN ORATORIO dalle 15.00
animazione, giochi, frittelle...

LUNEDI 28 L'ORATORIO E' CHIUSO

MARTEDI 1 MARZO
IN ORATORIO ORE 15.00
FESTA CON
IL CLOWN ALBICOCCO

Festa all'aperto. In caso di maltempo in salone

METTI LA MASCHERA UN GIORNO PER NON TENERLA SU TUTTO L'ANNO!